



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti ed economato

Nuovo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie di Trento – ristrutturazione interna porzione p.m. 2 della p.ed. 5842 in P.T. 9375/II C.C. Trento in locazione alle Regione TAA.

Cap. U02012.0390 – importo Euro 200.000,00.-

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 11/02/2026 è stata indicata la modalità organizzativa per eseguire i lavori di realizzazione del Nuovo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie di Trento, presso l'immobile in via Rosmini n. 71, incentrata su un rapporto collaborativo delineato nello schema di Convenzione fra Corte d'Appello di Trento, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e la Provincia Autonoma di Trento, per le motivazioni ben declinate nell'atto citato;
- al fine di consentire il regolare avanzamento dell'iter procedurale per la sottoscrizione della Convenzione, il Servizio opere civili provinciale ha provveduto a redigere una stima parametrica preliminare delle opere di riqualificazione previste per la porzione dell'immobile denominata p.m. 2 della p.ed. 5842 in P.T. 9375/II C.C. Trento in uso alla Regione con contratto di locazione, autorizzativo degli interventi in parola, di data 02 ottobre 2025 e di proprietà del Demanio dello Stato;
- la restante p.m.1 della p.ed. 5842 in P.T. 9375/II C.C. Trento che compone l'immobile in parola è di proprietà della citata Provincia, la quale provvederà al previsto intervento manutentivo in coordinamento con i lavori sulla ridetta p.m. 2;
- sulla base della suddetta stima, l'importo di massima necessario per la realizzazione dell'intervento di competenza regionale è quantificato, a questa data, in Euro 200.000,00.- (IVA e somme a disposizione incluse) come comunicato con nota prot. n. RATAA|0012199/28/04/2026 da parte del Dipartimento Strutture e Trasporti provinciale;

Considerato che, qualora in sede di progettazione esecutiva ovvero in corso di esecuzione dei lavori, l'importo sopra indicato risultasse insufficiente a coprire il fabbisogno effettivo, la Provincia notizierà la Regione per il necessario reintegro, ferme le modalità di conteggio per la ripartizione degli oneri stabilite nella Convenzione succitata.

Tutto ciò premesso

Vista la Deliberazione n. 250 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028".

Vista la Deliberazione n. 251 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 - 2028".

Vista la L.R. 10 dicembre 2025, n. 11 "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 - 2028".

Visto il Decreto n. 315 di data 04/05/2026 avente ad oggetto “Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2026 - 2028, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell’articolo 2, comma 1 del regolamento di contabilità”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 di data 24 giugno 2025 relativa all’incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, attribuito al dott. Guido Baldessarelli a decorrere dal 1° luglio 2025.

Visto il Decreto Lgs n. 16 del 07 febbraio 2017 recante “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige recante disposizioni i materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari*” ed in particolare l’art. 1, comma 2 punto b).

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 01 ottobre 2025 concernente la “*Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai dirigenti, alle direttrici e ai Direttori degli Uffici*”.

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 17 del 02.10.2025 sul regolamento concernente la “*Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni*” ai sensi dell’art. 2, comma 1) della Legge regionale 21 luglio 2000, n. 3.

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25.

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U02012.0390 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m..

decreta

- 1) di dare atto che, per dar seguito a quanto indicato della Giunta regionale con provvedimento n. 26/2026, finalizzato al coordinamento delle attività per la realizzazione del Nuovo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie di Trento, è stato acquisito il quadro economico redatto dal competente Servizio provinciale, che qui si approva:

A	Lavori a base d’asta	€ 130.000,00
B	Oneri per la sicurezza (4%, non sogg. a rib.)	€ 5.200,00
C	TOTALE LAVORI (A + B)	€ 135.200,00
D	Spese tecniche (progettazione, D.L., collaudo)	€ 14.900,00
E	Contributo integrativo CNPAIA (4% su D)	€ 600,00
F	IVA su lavori (22%)	€ 29.700,00
G	IVA su prestazioni professionali (22%)	€ 3.400,00
H	Imprevisti	€ 16.200,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 200.000,00

- 2) di imputare l’importo di cui al precedente punto 1, di euro 200.000,00.- in favore della Provincia Autonoma di Trento - C.F. e P.IVA 00337460224 al competente capitolo del bilancio regionale 2026 n. U02012.0390 “Spese per interventi di manutenzione straordinaria e incarichi professionali relativi a immobili di terzi destinati agli uffici giudiziari” nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 del

D.Lgs.118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo	Miss.	Progr	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
200.000,00	02	01	02	02	2026	U02012.0390	U.2.02.03.06.001

- 3) di dare atto che la Regione ha la disponibilità e la possibilità di eseguire gli interventi in parola sull'immobile indicato nella parte premessuale, in forza del contratto di locazione con il Demanio della Stato di data 2 ottobre 2025;
- 4) di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 2 è corrisposto a rendicontazione ed è passibile di aggiornamento in ragione della progettazione esecutiva ed alle dinamiche di cantiere, aggiornamento che sarà eseguito su richiesta preventiva della Provincia;
- 5) fatto osservare che secondo quanto previsto dall'articolo 3 e art. 4 della convenzione 26/2026 citata nelle premesse (delega ed impegno finanziario della Regione): *“La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, delega la Provincia ad eseguire gli interventi necessari ed inerenti agli spazi che compongono la p.m. 2 della p.ed. 5842 in P.T. 9375/II C.C. Trento e si impegna conseguentemente a concorrere alla spesa complessiva sostenuta dalla Provincia per la realizzazione degli interventi, in misura proporzionale alla superficie di immobile riconducibile alla competenza regionale. La quota regionale sarà liquidata alla Provincia dalla Regione a seguito delle risultanze del collaudo amministrativo dell'intervento in parola”*;
- 6) di notificare il presente atto al Servizio Opere civili ed al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Provincia Autonoma di Trento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Ai sensi dell'art. 120, commi 1 e 5 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso”.

sg

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
dott. Guido Baldessarelli
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)